



Scuola Secondaria di I grado
"Sacra Famiglia"
Seriate- BG
Scuola Paritaria
D.M. 28/02/2001

scuola certificata UNI EN ISO 9001:2008

LABORATORIO DELLA COMUNICAZIONE

PREMESSA

I nostri ragazzi sono circondati da un mondo in cui informazioni di qualsiasi tipo li possono raggiungere loro malgrado. Essi sono inquadrati dentro una logica in cui vengono vissuti più come contenitori vuoti da riempire che contenitori pieni da cui tirar fuori.

Vengono somministrati e stimolati bisogni e desideri spesso non davvero in linea con la vera natura dei ragazzi che per sentirsi parte del gruppo sociale rischiano spesso di omologarsi al gruppo dominante che non sempre esprime caratteristiche positive.

Per attenuare questo fenomeno la scuola può e deve fare la sua parte. Come ?

OBIETTIVI

Il teatro si pone come strumento di supporto alla possibilità di offrire ad ogni studente l'opportunità di comunicare la propria capacità espressiva che non si limita solo alla parte esteriore, visibile a tutti, cioè lo spettacolo, ma soprattutto aiuta gli alunni a rivolgere il proprio sguardo non tanto all'esterno quanto piuttosto all'interno di sé nell'intento di comprendere pienamente che ognuno di noi possiede dei talenti che se vissuti come doni, che possono maturare, forniscono l'opportunità di completare ed arricchire la vita di ognuno.

PERCORSO E CONTENUTI

Questo percorso inizia dalla conoscenza di sé da un punto di vista emotivo ed espressivo valorizzando la diversità e l'unicità dei singoli pur lavorando in gruppo.

IO MI ASCOLTO, IO CI SONO

Dalla conoscenza di sé il passo successivo è la consapevolezza da parte degli studenti di possedere delle capacità e dei talenti diversi che anche se ancora non sono in grado di incanalare verso un progetto di vita più importante, le riconoscano come possibilità di miglioramento e/o cambiamento.

IO SONO, IO COME DONO

Questo atteggiamento di riscoperta verso di sé favorisce una maggiore autostima e rispetto verso gli altri poiché la diversità può essere letta come un reale arricchimento reciproco.

IO SONO CON GLI ALTRI

Il passo ulteriore, più difficile ma possibile da raggiungere è la presa di coscienza che attraverso il teatro si possano esprimere idee, valori, pensieri, sentimenti tali da “smuovere” la sensibilità e la coscienza di coloro, gli spettatori, che osservano e anche se in modo diverso diventano anch’essi parte attiva del messaggio, ciò significa essere coscienti del fatto che il teatro permette di dare e di ricevere, sia “l’attore” che lo spettatore possono in eguale misura ricevere e donare.

IO DONO, ASCOLTO E RICEVO

CONCLUSIONI

Il percorso termina con una rappresentazione diversa a seconda delle annualità.